

## **RICICLABILITÀ DEGLI SCONTRINI: ARRIVA IL MARCHIO CHE IDENTIFICA QUELLI SENZA FENOLI E CONFERIBILI NELLA RACCOLTA DELLA CARTA.**

### **ESSELUNGA E GROM TRA I PRIMI AD ADOTTARE IL MARCHIO REGISTRATO DA ASSOGRAFICI**

Milano, 8 giugno 2026— Dove si buttano gli scontrini: nella carta o nell'indifferenziato? È uno dei dubbi più ricorrenti degli italiani quando si parla di raccolta differenziata domestica. E non si tratta di un tema secondario, se si considera che in Italia vengono utilizzate ogni anno circa 20.000 tonnellate di carta termica per la produzione di scontrini.

Fino a oggi la risposta non è stata univoca. Gli scontrini sono infatti tecnicamente riciclabili con la carta, ma la presenza di fenoli nelle carte termiche — non solo del Bisfenolo A, già vietato, ma anche del Bisfenolo S ancora frequentemente utilizzato — ne ha storicamente sconsigliato il conferimento nella raccolta cartacea.

A cambiare il quadro è oggi l'arrivo di una nuova generazione di carte termiche prive di fenoli e certificate Aticelca come riciclabili, riconoscibili grazie al marchio registrato da Assografici "RICICLAMI NELLA CARTA – SENZA FENOLI", riportato direttamente sul retro dello scontrino.

Un'indicazione semplice e immediata che consente finalmente ai consumatori di conferire correttamente lo scontrino nella raccolta della carta, superando dubbi e incertezze che per anni hanno accompagnato questo tipo di prodotto.

Il passaggio è già realtà in alcune catene commerciali diffuse sul territorio nazionale, come Esselunga e Grom, che non solo adottano scontrini realizzati con carte termiche certificate riciclabili nei propri punti vendita, ma utilizzano ora il marchio Assografici per garantirne la riconoscibilità: *"Il marchio, legato all'impiego di carte certificate secondo il metodo Aticelca, introduce uno standard immediatamente riconoscibile e consente di superare l'incertezza nel conferimento degli scontrini"* commenta **Roberto Di Molfetta, Direttore Generale di Comieco**. *"La diffusione di questa soluzione dipenderà ora dall'adozione sempre più ampia da parte della distribuzione commerciale e degli operatori del settore"*.

**Maurizio D'Adda, Direttore di Assografici**, sottolinea come questa evoluzione rappresenti un importante passo avanti sia sul piano ambientale sia su quello della chiarezza verso il consumatore, favorendo una raccolta differenziata più efficace e una maggiore qualità del riciclo della carta. *"Ringraziamo i Rotolifici, come Mara Cartotecnica e ErreBi, che hanno deciso di adottare il nostro marchio e di proporlo ai loro clienti: la collaborazione loro e di tutti i nostri rotolifici associati sarà fondamentale per orientare il mercato ad adottare in tempi rapidi solo carte termiche riciclabili"*.